

Segreteria Provinciale

Oggetto: XII edizione "Befana del Poliziotto",

Auditorium teatro comunale "Massimo Troisi" di Morano Calabro, 5 gennaio 2018.

Il Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Cosenza organizza, per il tramite delle segreterie del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Castrovillari e della Polizia Stradale di Frascineto appositamente delegate, la XII° edizione della Befana del Poliziotto che si svolgerà il 5 gennaio 2018 presso l'Auditorium Teatro Comunale "Massimo Troisi" di Morano Calabro.

L'evento, che non ha fini di lucro, come ogni anno, ha lo scopo di promuovere una raccolta fondi da devolvere in favore di enti e associazioni che si occupano di attività benefiche.

La raccolta dei fondi, pubblica e documentata, viene effettuata attraverso una riffa e sponsorizzazioni private che hanno permesso, nel corso degli anni, di destinare cospicue somme di denaro o di forniture a varie associazioni o enti tra le quali: l'orfanotrofio di Trebisacce, l'Associazione Famiglie Disabili di Castrovillari, l'Associazione Il Filo d'Arianna, l'Associazione Amici del cuore, reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile "Ferrari" di Castrovillari, l'Associazione Non più soli, assegno di beneficenza in favore della popolazione di Mormanno colpita dal terremoto, l'acquisto di due defibrillatori per la comunità castrovillarese;

le ultime due edizioni sono state dedicate all'acquisto di una ambulanza che, a giorni, sarà donata ad una associazione che si occuperà di fornire un servizio di trasporto senza scopo di lucro alle persone bisognose.

La XII edizione si svolgerà a Morano Calabro con il patrocinio dello stesso comune di Morano Calabro e del Parco Nazionale del Pollino.



Segreteria Provinciale

Nell'ambito della manifestazione, si svolgerà il convegno avente come tema: "Inclusione sociale e disabilità: approcci socio pedagogici, giuridici, etici ed assistenziali. Quali sfide per il futuro", con la diretta partecipazione dell'Associazione "Calcia l'Autismo" e che vedrà significativi interventi di specialisti del settore, autorità civili, militari e religiose, con la finalità, di sensibilizzare le nuove generazioni anche attraverso la partecipazione al V° concorso pratico - artistico - letterario sul tema trattato, riservato agli studenti delle Scuole primarie, Scuole secondarie di I grado e Scuole secondarie di II grado ricadenti nell'ambito dei paesi del Parco Nazionale del Pollino e della giurisdizione del Commissariato di P.S. di Castrovillari.

Il Concorso, prevede l'attribuzione di premi con la formula delle borse di studio (buoni acquisto) agli studenti che si classificheranno nei primi tre posti per ogni categoria.

La XII Edizione, che come detto si svolgerà a Morano Calabro, non poteva ricordare la figura di **Don Carlo De Cardona**, apostolo delle Casse Rurali calabresi e fondatore della Cassa Rurale di Bisignano nel 1906, morto in fama di santità e per il quale è in corso la Causa di Beatificazione a Canonizzazione che, per volontà del Vescovo della diocesi di Cassano allo Ionio Monsignor Francesco Savino ha ripreso in questi mesi il percorso avviato da Monsignor Vincenzo Bertolone nel 2010 con l'insediamento, in Morano Calabro, del Tribunale Ecclesiastico Diocesano e la nomina del postulatore sacerdote Massimo Romano.

"Don Carlo De Cardona, ordinato sacerdote il 7 luglio 1895 nella cattedrale di Cassano Jonio fu chiamato nella diocesi di Cosenza dove ha comprovato l'amore per il prossimo che fu il viatico di tutta la sua vita spirituale e sociale.



Segreteria Provinciale

Nei primi del 1898 fondò e diresse il quindicinale La Voce Cattolica, nel n. 3 del 15 gennaio don Carlo diede vita a una rubrica, "La Domenica del popolo", «fatta per istruire e incoraggiare al bene i figli del popolo»;

in quella rubrica si soffermava sui principi fondamentali dell'impegno sociale avvicinando il popolo alla chiesa ed esortando i preti ad andare al popolo e vivere per gli "altri", per gli emarginati, per gli oppressi, per gli ultimi.

Molte furono le occasioni in cui col suo comportamento mostrò inequivocabilmente il senso del suo amore, anche e soprattutto quando, ingiustamente perseguitato, fu "esiliato" a Todi dove emerge, tra sconforto e povertà, la radiosa spiritualità di don Carlo.

Don Carlo, viveva quasi isolato, persino gli altri sacerdoti non lo avvicinavano, perché le sue "colpe" nei confronti del regime erano considerate troppo gravi.

La nomina di curato nella parrocchia di Todi, permette a Don Carlo di ritornare in mezzo ai rurali che gli danno fiducia e lo incoraggiano a tal punto dal fargli riprendere la sua azione sociale, in una delle parrocchie più povere di tutta l'Umbria, servendo i poveri con tutte le sue forze e con l'intento di evangelizzarli.

Nel luglio del 1939 don Carlo viene nominato parroco a Collepepe, un piccolo paese in provincia di Perugia; presto entra nelle simpatie dei parrocchiani ed ecco che rispunta la sua vitalità sociale tanto che promuove la nascita di una Cassa parrocchiale che avrebbe dovuto trasformarsi presto in una vera e propria cassa rurale. Ma proprio quando la Cassa cominciava a dare i suoi frutti, intervennero i gerarchi fascisti locali che stroncarono sul nascere la sua opera tanto che don Carlo fu cacciato anche da Collepepe.

La figura di Don Carlo De Cardona, sacerdote, "prete-missionario", uomo, politico, giornalista, docente, ieri come oggi, si presenta quanto mai attuale, il suo pensiero, le sue idee, la sua azione, la sua fede, fresche e cariche di vitalità e di pregnante valore spirituale, morale e sociale, hanno toccato la mente e il cuore di tutti, valicando anche i confini della nostra regione.



Segreteria Provinciale

Quando Sua Santità Giovanni Paolo II visitò la Calabria dal 5 al 7 ottobre del 1984, nello stadio di San Vito a Cosenza gridò il nome di Don Carlo De Cardona come modello da seguire."

Tutto ciò premesso il SIULP La invita a partecipare alla manifestazione.

Per ogni evenienza si forniscono, per eventuali comunicazioni, i seguenti recapiti: cell. 3923000183 e l'indirizzo e-mail <u>ruggieroaltimari@alice.it</u>.

Si allega locandina dell'evento e invito.

Cordiali saluti.

Castrovillari, 28 dicembre 2017.-

IN FEDE

P. IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE LUCIANO LUPO